



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica

Ordine di servizio n. 80/2022

Oggetto: digitalizzazione del fascicolo dell'esecuzione penale.

Premesso che questa Procura della Repubblica cura il processo di digitalizzazione degli atti del procedimento penale sin dall'adozione del Sistema Informatizzato della Cognizione Penale (S.I.C.P.) e del sistema documentale *T.I.A.P.@Documenta*, secondo progressioni calibrate e tenendo conto delle implementazioni dei già menzionati sistemi informativi e dei progetti di innovazione organizzativa realizzati a fare tempo dal 2011;

considerate le prospettive di ulteriore implementazione dei processi di digitalizzazione definite con l'ordine di servizio n. 79/2022;

considerato che questa Procura della Repubblica utilizza fin dalla sua istituzione il Sistema Informatizzato della Esecuzione Penale (*S.I.E.P.*) e che nel tempo è stata data progressiva attuazione alle implementazioni che hanno interessato la tenuta del registro;

ritenuta la necessità - al fine di assicurare la speditezza delle procedure e l'ottimizzazione delle risorse disponibili - di introdurre modalità di gestione esclusivamente digitali degli estratti esecutivi trasmessi per il tramite della posta elettronica da iscrivere in *classe I* (pene detentive), *classe II* (pene pecuniarie), *classe III* (pene sospese) e *classe IV* (misure di sicurezza), sia per quanto attiene alla fase della iscrizione del procedimento di esecuzione che in relazione alla successiva fase dell'esame da parte del pubblico ministero tramite accesso al *S.I.E.P.*, riservando, invece, la gestione digitale degli estratti esecutivi da iscrivere in *classe VII* (conversione delle pene pecuniarie *ex art. 660 c.p.p.*) all'adozione di ulteriori provvedimenti assunti di concerto con gli Uffici Recupero Crediti;

ritenuto che identica modalità di formazione e consultazione digitale può essere assicurata anche in relazione ai certificati *SIDET* e del casellario giudiziale;

ritenuto infine, che nell'ambito di tali procedure di digitalizzazione, è utile disporre la trasmissione alla Banca Dati Sidda-Sidna delle sentenze esecutive relative ai reati di cui all'art. 51, commi 3-*bis* e *quater*, c.p.p.;

sentiti i Procuratori Aggiunti, il Magistrato delegato per l'Informatica e i Magistrati di riferimento per l'informatica;

sentiti altresì i Magistrati della 10[^] Sezione nella riunione con il Procuratore Aggiunto del 13 aprile 2022;

d'intesa con il Dirigente amministrativo, per gli aspetti concernenti l'attività dei servizi e degli uffici amministrativi, e sentito il Direttore amministrativo della 10[^] Sezione;

si dispone quanto segue:

- 1) il personale addetto alla ricezione della posta trasmetterà gli estratti esecutivi pervenuti all'indirizzo esecuzioni.procura.napoli@giustiziacert.it da iscrivere in *classe* I (pene detentive), *classe* II (pene pecuniarie), *classe* III (pene sospese) e *classe* IV (misure di sicurezza), all'indirizzo di posta elettronica di seguito indicato:
estrattiesecutivi.procura.napoli.esecuzione@giustizia.it;
- 2) il personale addetto alla ricezione degli atti pervenuti a tale ultima postazione informatica ne curerà l'iscrizione e la registrazione, limitando la formazione del fascicolo analogico alla copertina e caricando in *S.I.E.P.* l'estratto esecutivo, il certificato *SIDET* e il certificato del casellario giudiziale nell'apposita sezione "*PM*";
- 3) il Magistrato assegnatario del procedimento, esaminati gli atti sottoposti in formato digitale al suo vaglio, provvederà ad assumere le proprie determinazioni con provvedimento sottoscritto che verrà inserito nel fascicolo in formato analogico e trasmesso al personale amministrativo per i successivi adempimenti;
- 4) i successivi provvedimenti afferenti le modalità di esecuzione della pena e le determinazioni che debbano essere assunte nel corso della stessa (ordini di esecuzione *ex art. 656 c.p.p.*; provvedimenti di determinazione di pene concorrenti; trasmissione atti per competenza; richieste al G.E.; pareri su incidenti di esecuzione; provvedimenti in esecuzione di ordinanze del G.E.; trasmissioni e richieste all'Ufficio e al Tribunale di Sorveglianza in tema di misure alternative, di sicurezza etc.) verranno inseriti in formato analogico nel fascicolo della esecuzione penale e caricate in formato digitale nel *S.I.E.P.*;
- 5) con provvedimento del Dirigente amministrativo saranno adottate le misure necessarie al puntuale svolgimento delle attività di registrazione digitale degli estratti esecutivi da iscrivere in *classe* I, *classe* II, *classe* III e *classe* IV e la coerente attuazione delle disposizioni sopra riportate;
- 6) il Procuratore Aggiunto coordinatore della 10[^] Sezione, d'intesa con il Dirigente amministrativo, procederà al costante monitoraggio della funzionalità delle procedure sopra indicate, informandone tempestivamente il Procuratore della Repubblica.

La segreteria centralizzata della 10[^] Sezione curerà la trasmissione in formato digitale alla Banca Dati Sida-Sidna, esclusivamente mediante invio all'indirizzo di posta elettronica bancadati.procura.napoli@giustizia.it, delle sentenze esecutive relative ai reati di cui all'art. 51, commi 3-*bis* e *quater*, c.p.p., secondo modalità che saranno concordate con il Direttore Responsabile della Banca dati.

Le disposizioni sopra riportate hanno efficacia dal 2 maggio 2022.

All'esito del complessivo monitoraggio delle innovative attività introdotte con le disposizioni sopra richiamate, si procederà all'adozione degli ulteriori provvedimenti per la gestione digitale delle procedure di esecuzione penale nel rapporto con gli altri Uffici interessati.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai Magistrati, anche onorari, dell'Ufficio e al Dirigente Amministrativo, anche per la comunicazione agli uffici amministrativi interessati.

Si trasmetta copia del presente provvedimento al Procuratore Generale presso la Corte di appello di Napoli, al Presidente del Tribunale, ai R.I.D., al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e al Presidente della Camera Penale di Napoli.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Ufficio.

Napoli, 21 APR 2022

Il Procuratore della Repubblica
Giovanni Melillo

